

Liceo Scientifico Einstein, non solo scienza...

Laboratorio d'arte
La SERIGRAFIA e il MOSAICO



POTENZIAMENTO ARTE

Prof.sse Laura Iraci e Michela Lipartiti

Catalogo realizzato dalla prof.ssa Rita Sarais

Classi 1g e 2G - a.s. 2019-20



La SERIGRAFIA

1. Sabrina Consonni
2. Alessandro D'Arco
3. Matteo Ghilardi
4. Gabriele Colombi
5. Luca Mariano
6. Sofia Molinaro
7. Luca Garoli

II MOSAICO

Lezioni tenute dalla
prof.ssa Angela Cammisano

La Serigrafia

L'arte della serigrafia. Il procedimento di stampa

La serigrafia è una delle molte tecniche di stampa che si utilizzano per riprodurre immagini o documenti su qualsiasi materiale. Il termine deriva dal latino *seri* (seta) e dal greco *γράφειν* (*gràphein*, scrivere). È una delle tecniche di stampa più antiche tanto che per conoscerne le origini bisogna viaggiare nel tempo fino alla Cina antica e alla Dinastia Song (960–1279 d.c.): anche se si racconta iniziarono utilizzando le capigliature delle donne, ben presto passarono a utilizzare i telai di seta per il passaggio degli inchiostri, da qui il nome *Sericum-graphé*.

La tecnica della serigrafia si estese subito al Giappone e ai paesi limitrofi, mentre in Europa fece la sua comparsa solo nel XVIII secolo con l'espansione del commercio della seta. In Francia, nella città di Lione iniziò a utilizzarsi la serigrafia per stampare tessuti, da qui il nome '*stampa alla Lionese*'.

Il 1910 è considerato l'anno di nascita della serigrafia moderna perchè cominciarono ad applicarsi le componenti fotosensibili per il passaggio degli inchiostri. Questa tecnica di stampa divenne infine popolare negli Stati Uniti con i cartelloni pubblicitari e successivamente per l'uso che ne fecero gli artisti, come Andy Warhol, uno tra i primi a utilizzare questa tecnica per creazioni artistiche. Rese famosa la tecnica della serigrafia con il suo celebre ritratto di Marilyn Monroe negli anni '60.

In serigrafia la stampa avviene, come in tipografia e litografia, per mezzo di un **cliché** o quadro di stampa. Il cliché serigrafico consiste in una cornice sulla quale viene teso uno speciale tessuto a maglie; una parte di questo tessuto viene poi otturata con dei procedimenti fotomeccanici in modo da lasciare libere le superfici in corrispondenza di disegni o testi da stampare. Si fa poi scorrere, premendo sul cliché, un inchiostro che passa solo attraverso le maglie del tessuto lasciate libere e, depositandosi sull'oggetto o il foglio, riproduce il disegno o il testo voluto. Permette di stampare su qualsiasi materiale, soggetti di ogni dimensione ed in svariate forme.

WORK IN PROGRESS



COPERTINA

CONSONNI
SABRINA

CLASSE 2^{OG} ANNO 2013-2020

IMMAGINE



PROVA STAMPA
1



PROVA STAMPA
2



STAMPO



MATERIALE

- CORNICE
- CHIODINI
- VERNICE
- TESSUTO
- TEMPERA
- PENNELLO
- IMMAGINE

PROCEDIMENTO

- SI FISSA LA TELA SULLA CORNICE CON I CHIODINI
- SI DISEGNA L'IMMAGINE SULLA TELA
- SI DISTRIBUISCE LA MISCELA TEMPERA
- COLLA CON UN PENNELLO SUL NEGATIVO DI UN'IMMAGINE

MAGLIETTA



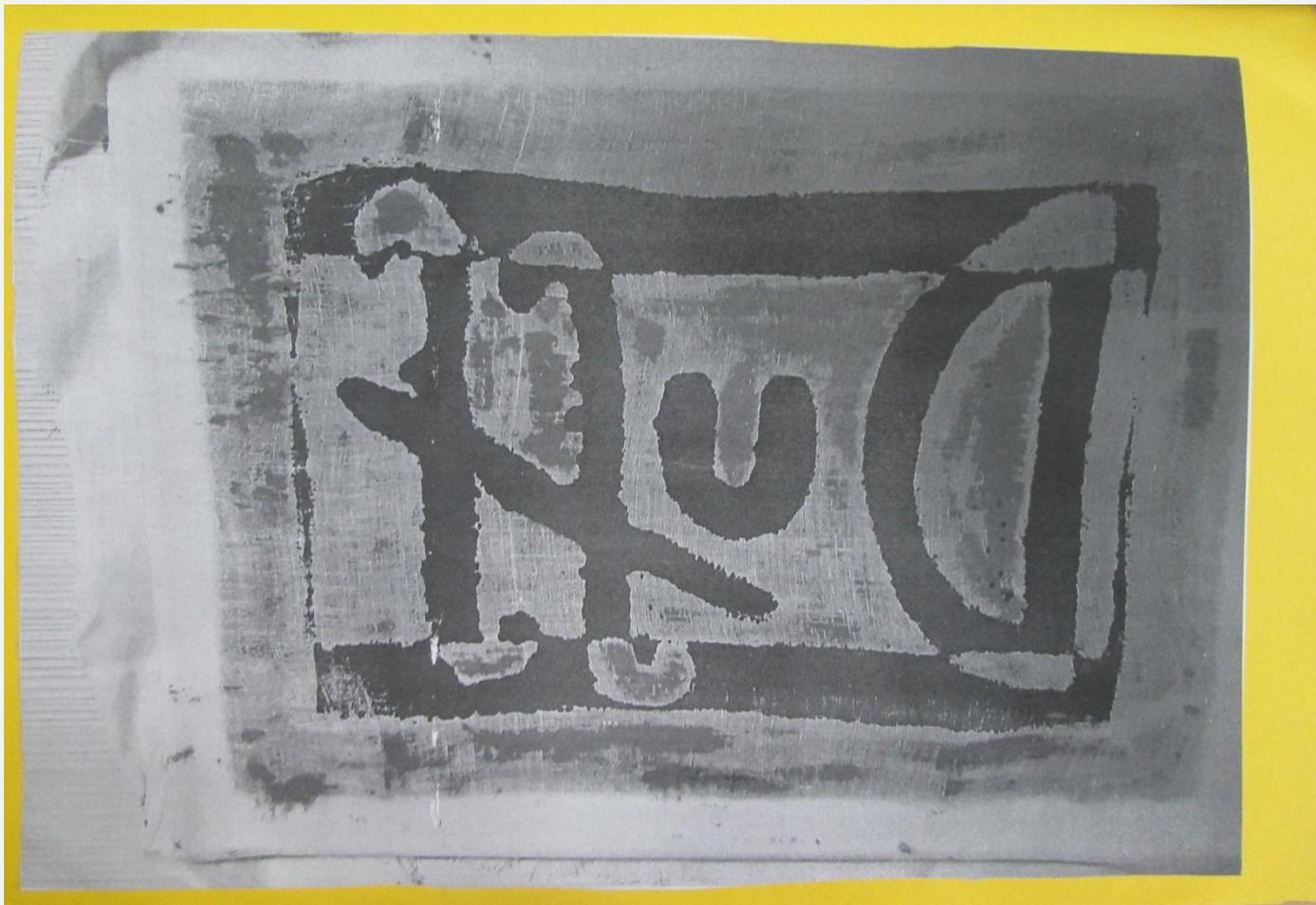
MATERIALE

- MAGLIETTA BIANCA
- STAMPO
- CARTONCINO
- TEMPERA
- PALETA

PROCEDIMENTO

- SI STENDE LA MAGLIETTA SUL CARTONCINO
- SI RILASCIA LO STAMPO
- SI DISTRIBUISCE LA TEMPERA SULLO STAMPO CON LA PALETA

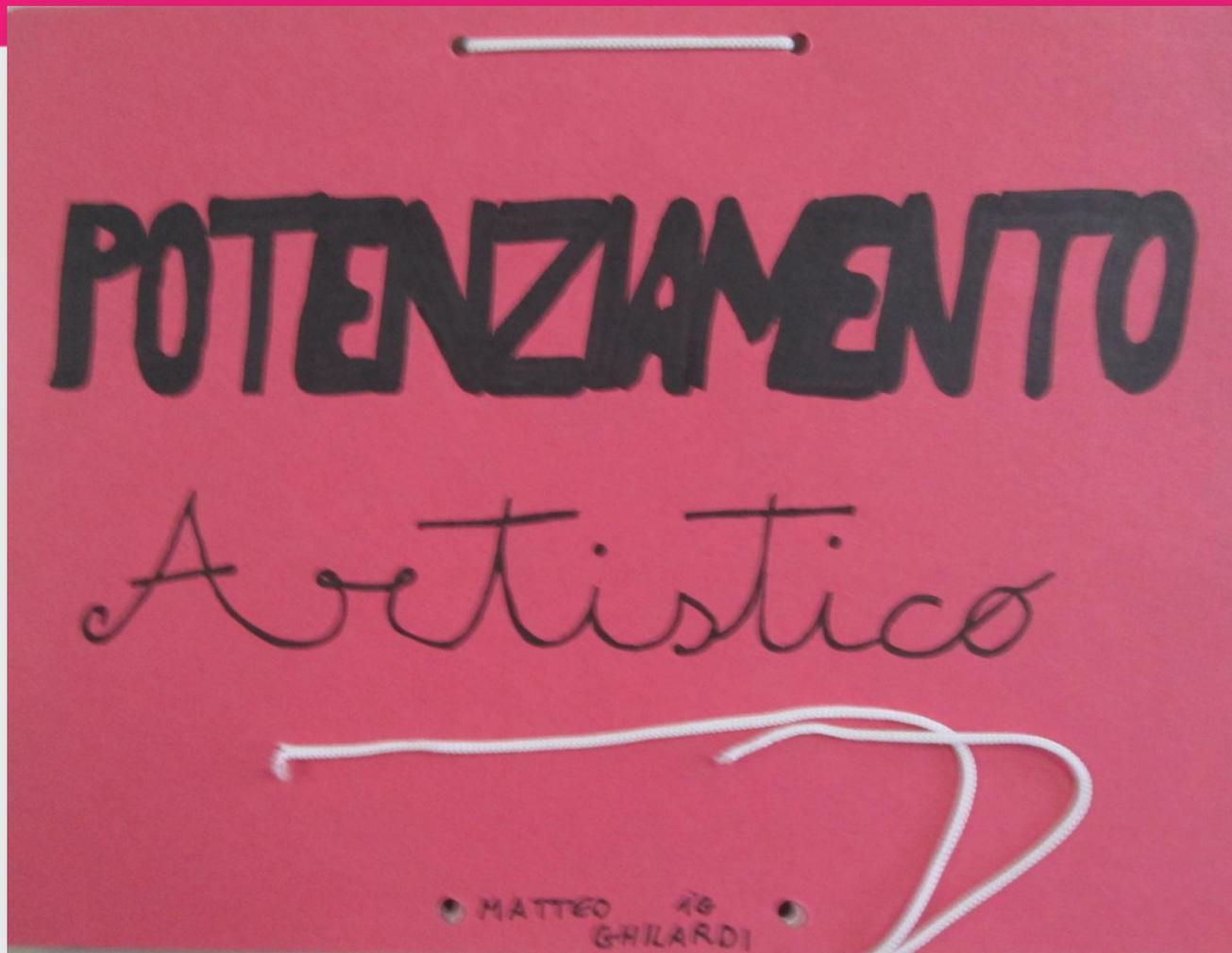




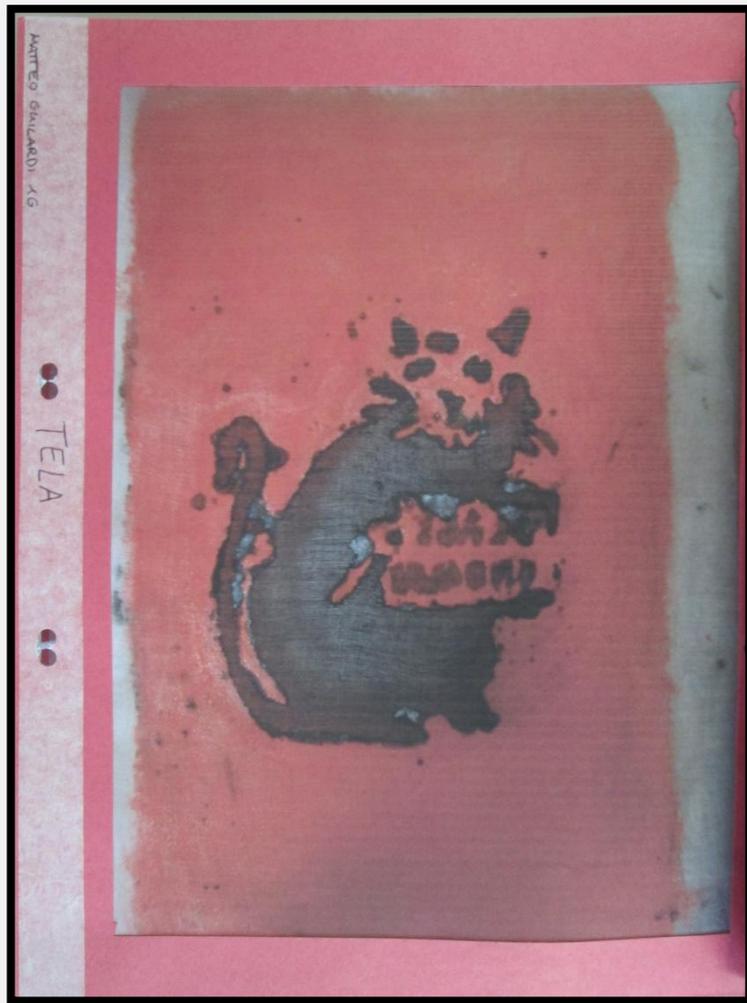
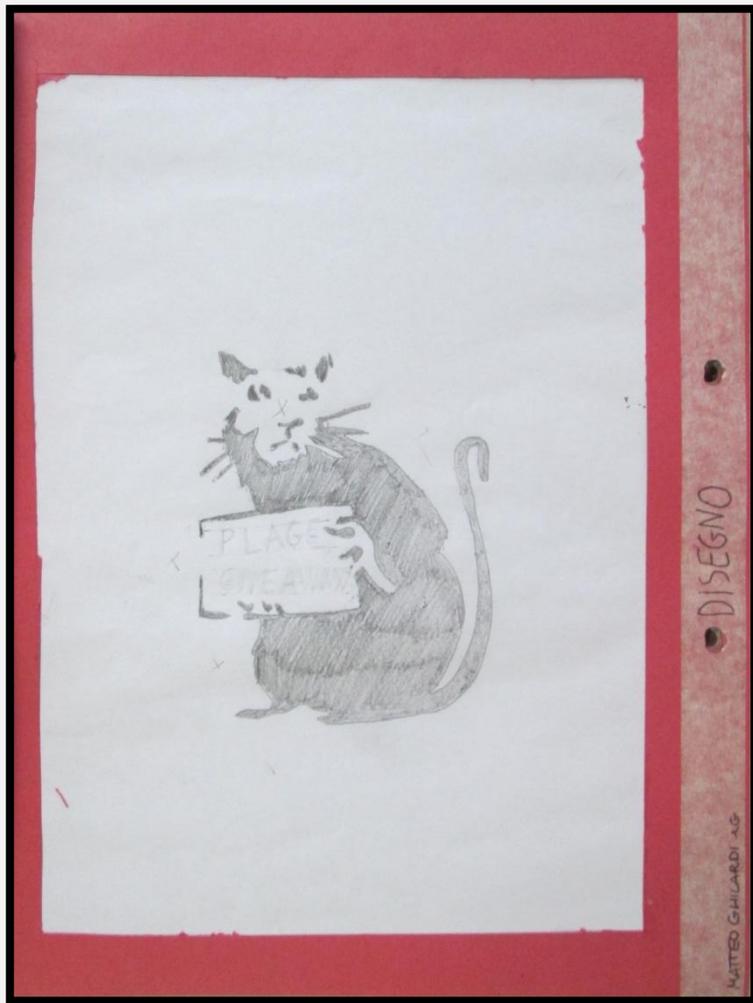
Matrice



Maglietta



Maglietta





Gabriele Colombi 18/12/1945 1°G

Stampa su
Maglia

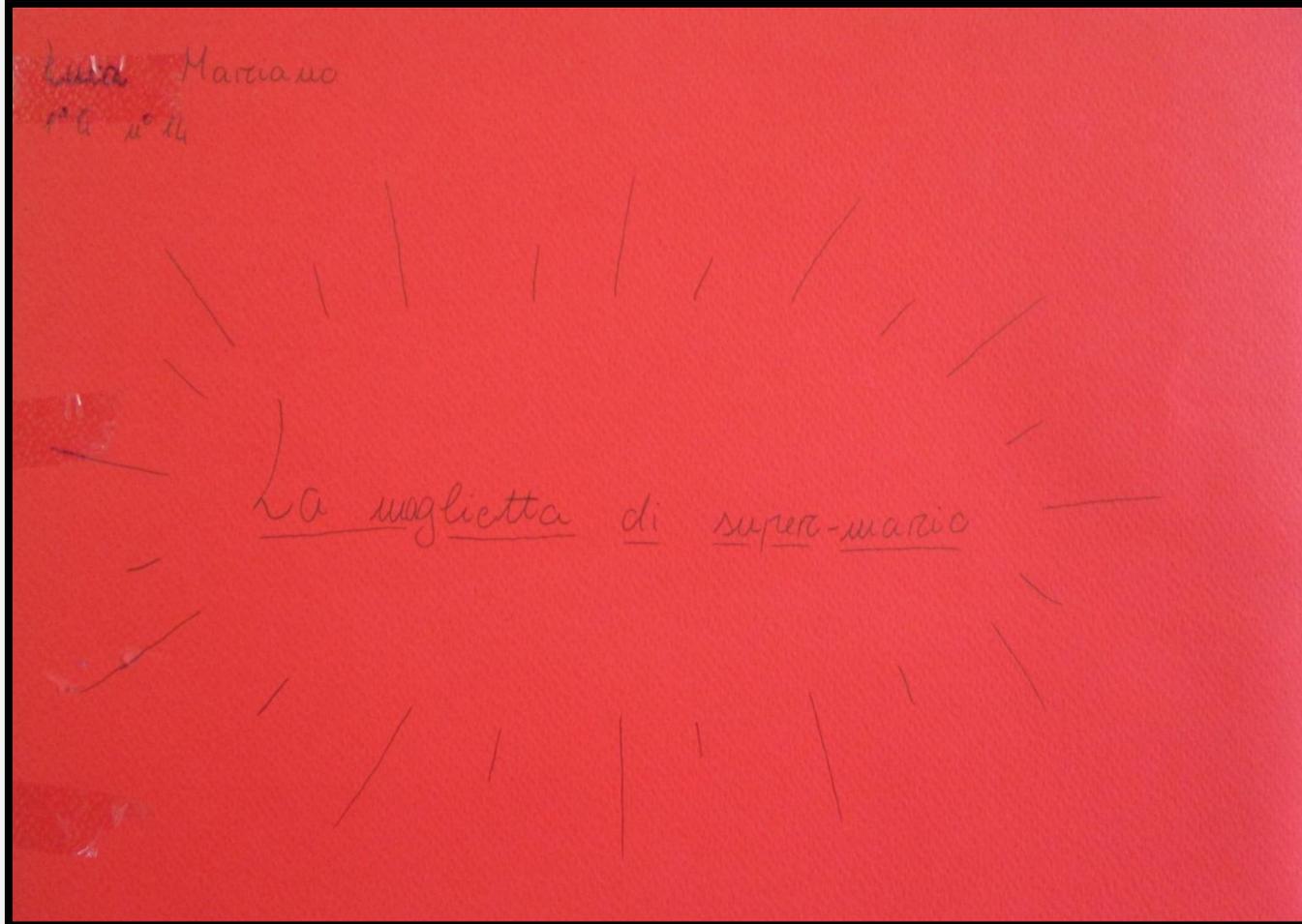


lova di stampa

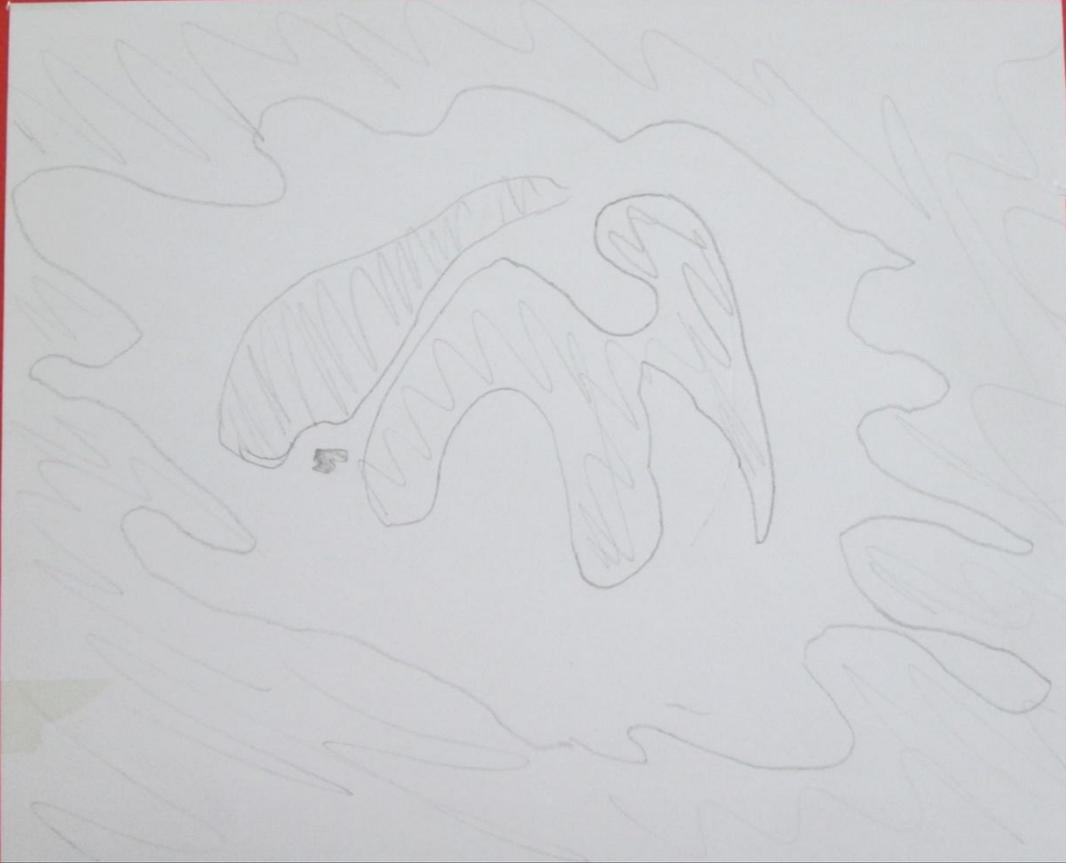


taglia





Il disegno, La prima parte



La tela e l'improntabilerazione, la seconda parte





BOOK
per il
potenziamento
artistico
(LA STAMPA)
- Sofia Molinaro

DISEGNO SCELTO
PER LA STAMPA

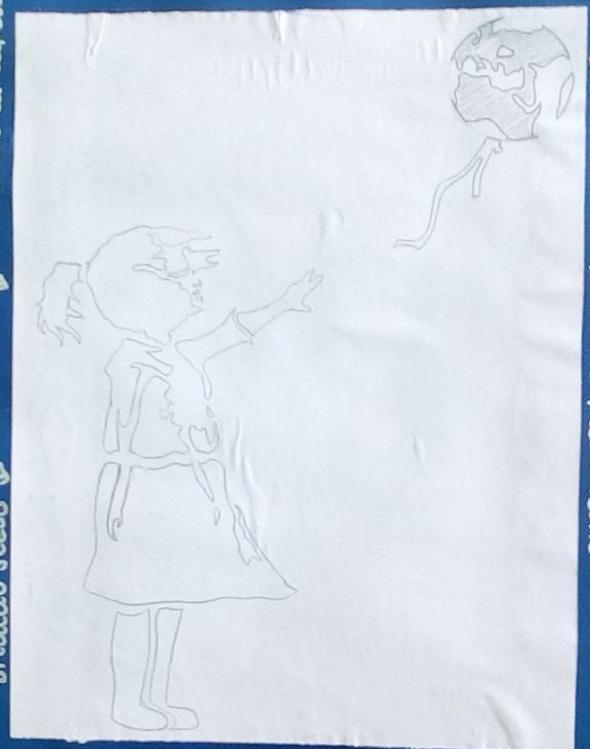


Girl With dove Baloon
Banksy

DISEGNO SCELTO, modificato

↖ modifica che ai capelli

↗ braccio destro



↳ da Terra al posto del palloncino

↳ dettagli aggiunti al vestito

da Terra

PROVA DI STAMPA
realizzata grazie a...



↳ ho scelto il verde perché
è il colore che mi sembrava
più adatto.

... il telaio che si puo' osservare in queste foto!!



TELAIO PER LA STAMPA



RISULTATO FINALE



Matrice in Maglie

The diagram shows a 4x4 grid of colored cells. The colors are: Row 1: Green, Yellow, Red, Blue; Row 2: Orange, Blue, Yellow, Red; Row 3: Yellow, Red, Blue, Yellow; Row 4: Blue, Yellow, Red, Blue. A diagonal line runs from the top-right to the bottom-left. Below the grid is a corresponding grid with 'x' marks in the same pattern. The grid is labeled with '1' at the top right and '2' at the bottom left.

- 1) Mettere in risalto negativo e positivo
- 2) Stabilire la distribuzione dei colori

Matrice per Maglie

Prima prova di colore con matrice

II



Colore sfumato da blu a giallo

Matrice per Maglie

III

Da una matrice...
Realizzata con una cornice
in legno, tela grezza tesa



... Ad una maglietta
Con una stampa a colori
acrilici

IL MOSAICO

Il mosaico: definizione, origini e tecnica.

Il mosaico è una **tecnica antica decorativa** già in uso presso gli Egizi; godette di particolare favore tra Greci e Romani (specie per i pavimenti) e poi soprattutto nell'arte bizantina (per le superfici murarie).

Consiste nel comporre un disegno o un'immagine accostando piccole tessere, cioè minuti tasselli di pietra, di marmo o di pasta vitrea colorati. Le tessere di pasta vitrea colorati permettono di avere una più vasta gamma di colori. L'introduzione delle tessere in pasta vitrea risale ai Romani: il vetro, ottenuto dalla solidificazione di ossido di silicio, è reso opaco con un composto di piombo e stagno, e colorato con l'aggiunta di sali minerali; le tessere dorate, invece, si ottengono inserendo una foglia d'oro fra due strati di vetro: quello sottostante rosso o verde, quello sovrastante trasparente.

La tecnica del mosaico si sviluppa partendo da un disegno a grandezza definitiva su un cartone, che viene poi riportato sulla superficie che ospiterà il mosaico.

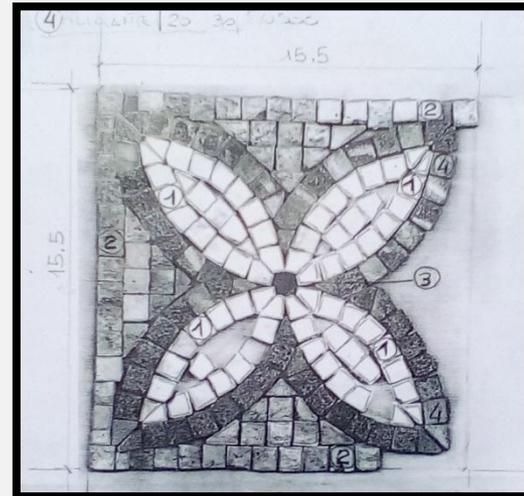
Alle linee e ai colori del disegno si sostituiscono le **tessere**. Le tessere vengono:

Tagliate;

disposte con inclinazioni differenti per determinare diversi effetti di riflessione della luce, in particolare nelle zone dorate, e per sottolineare l'andamento di panneggi, barbe e capigliature; fissate via via su piccole sezioni di superficie intonacata, di modo che questa resti sempre fresca mentre le tessere vengono disposte fino al completamento dell'opera.

Nel Medioevo, a partire dal XII secolo, si adottò una nuova tecnica accanto a quella tradizionale. Le tessere si incollavano su un pannello di legno sul quale si applicava una tela, che veniva poi appoggiata sulla parete fresca di intonaco. L'intonaco, seccando, tratteneva le tessere e la tela veniva infine tolta.

WORK IN PROGRESS





STEP



by



STEP



